

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE DI ANIMAZIONE COMMERCIALE NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI PADOVA**

ANNO 2021

**ART. 1
FINALITA'**

1. La Camera di Commercio di Padova, riconoscendo il ruolo fondamentale svolto dalla rete commerciale di vicinato nella rivitalizzazione del tessuto economico, sociale, culturale della provincia di Padova, intende sostenere le iniziative promosse dalle istituzioni pubbliche e private nei Comuni della provincia di Padova che abbiano già una consolidata capacità di attrazione derivante dal patrimonio storico, artistico e culturale, nonché dalle tradizionali funzioni di servizio pubblico/commerciale che li rendono centri di interesse intercomunale.
2. Saranno finanziate iniziative messe in atto da soggetti che, in modo sinergico, affrontino il problema della capacità di attrazione dei centri urbani citati e della animazione commerciale attraverso azioni che favoriscano una maggiore attrattività per consumatori, visitatori, turisti.

**ART. 2
RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE**

1. Potrà essere ammesso a contributo **un solo progetto** per ogni Comune di cui al punto 2) dell'art. 3, **che riceva almeno 80 punti nella valutazione di cui all'art.4.**
2. Per ciascun progetto ammesso, la Camera di Commercio di Padova riconosce un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese e oneri ammissibili, il cui elenco è allegato al presente Bando (**Allegato I**).
3. Il contributo massimo previsto per ogni progetto è pari ad € 15.000.
4. Nel caso in cui venga presentato un progetto coordinato tra più Comuni, il contributo concesso potrà essere elevato fino ad € 20.000, fermo restando il limite del 50% delle spese e oneri ammissibili.
5. Le risorse camerale destinate alla presente iniziativa sono pari ad € 300.000,00.

**ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

1. Caratteristiche della proposta

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo schema relazione **Allegato III** al presente bando e contenere:

1. definizione del contesto territoriale economico e sociale oggetto dell'intervento e conseguente analisi dei bisogni. In particolare le aree oggetto dell'intervento dovranno avere almeno 100 esercizi commerciali al dettaglio ed essere situate in provincia di Padova;
2. soluzioni operative proposte che dovranno mirare all'incentivazione degli acquisti di beni e servizi offerti dalle imprese operanti, in via prioritaria, nell'area definita centro storico o di interesse commerciale dal Comune/dai Comuni, grazie ad azioni sinergiche tra pubblico e privati che dovranno essere descritte specificando gli interventi previsti ed i relativi soggetti attuatori;
3. target delle iniziative, tipologia e numerosità di imprese coinvolte, eventuale appartenenza dei Comuni a Distretti del Commercio riconosciuti con DGR n. 237 del 6 marzo 2018;
4. attività previste: iniziative promozionali e di marketing territoriale, eventi idonei ad aumentare i flussi di visitatori in cui si assicuri una sufficiente integrazione tra promozione agli acquisti, momenti di spettacolo, animazioni collegate ad attrazioni culturali e turistiche, interventi strutturali per la promozione e lo sviluppo delle attività commerciali, azioni che favoriscano la fidelizzazione della clientela attraverso la creazione o la promozione di servizi a supporto dei consumatori;
5. piano finanziario: entità delle spese previste e per ciascun intervento, fonti di copertura e risorse a carico dei soggetti del partenariato, da redigere secondo lo schema "fac simile piano finanziario iniziativa" **Allegato IV** al presente bando;
6. prevedere azioni di interesse generale che non comportino vantaggi economici quantificabili per una o più imprese predeterminate, come previsto dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato. I Comuni coinvolti, nel caso in cui prevedano l'erogazione di contributi a soggetti privati per la realizzazione di singoli interventi inclusi nel progetto, dovranno verificare la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

2. Caratteristiche del proponente

Il soggetto proponente, capofila del progetto, dovrà essere un Comune della provincia di Padova fino a 50.000 abitanti.

Il progetto dovrà prevedere obbligatoriamente un partenariato composto, a pena di inammissibilità, da **almeno un Comune della provincia di Padova** fino a 50.000 abitanti, che abbia almeno 100 esercizi di commercio al dettaglio, o più Comuni che insieme abbiano almeno 100 esercizi di commercio al dettaglio, e **due Associazioni imprenditoriali rappresentative del settore commercio** a livello provinciale.

NB: per la valutazione del numero di esercizi commerciali al dettaglio, ai sensi del presente bando, farà fede l'elenco pubblicato dalla Camera di Commercio in allegato al Bando, con i dati rilevati Comune per Comune (secondo le informazioni reperibili presso il Registro delle Imprese di Padova)

NB: I partner dovranno presentare al Comune capofila e centro di costo dichiarazione di adesione al progetto specificando la natura del proprio apporto o le eventuali attività che si incaricano di realizzare nell'ambito del progetto.

Nel caso venga presentato un progetto che si realizzi su più Comuni dovrà essere individuato il Comune capofila, all'interno del partenariato. I Soggetti Attuatori (associazioni, consorzi, imprese, comitati etc.), partner operativi con la finalità di promuovere e sostenere le imprese del commercio, potranno essere beneficiari del contributo per il tramite dell'amministrazione comunale capofila.

Il Comune capofila è responsabile del progetto ed è tenuto a monitorare la realizzazione delle attività previste, il raggiungimento degli obiettivi, trasmettere la rendicontazione degli interventi evidenziando il raggiungimento degli obiettivi, verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.

Il Comune, o i Comuni coinvolti, devono cofinanziare il progetto con almeno il 25% dell'importo complessivo dello stesso.

3. Spese ammissibili.

Ai fini del presente bando, **sono ammissibili le spese sostenute dal momento della presentazione della domanda di contributo.**

Non sono ammissibile spese non documentate.

ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei requisiti di ammissibilità è relativa sia alle caratteristiche del soggetto proponente che alla proposta formulata e sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita a seguito della ricezione delle domande.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile dalla valutazione della proposta congiunta alla valutazione del proponente e del partenariato è pari a punti 100 ed è così suddivisa:

- max 40 punti per valutazione proponente e partenariato,
- max 60 punti valutazione proposta.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti che ricevano almeno 80 punti.

Criteri di valutazione e punteggi:

Tabella 1

requisiti valutazione proponente		
A) composizione del partenariato	prevedere oltre alla presenza di un Comune, e delle due Associazioni imprenditoriali rappresentative del commercio, come indicato all'art. 3, il coinvolgimento di altri soggetti collettivi che favoriscano un maggiore impatto del progetto (Enti pubblici, Associazioni imprenditoriali del settore commercio, turismo, artigianato, agricoltura, Proloco, ecc.)	Max 40 punti

Tabella 2

requisiti valutazione proposta progettuale

B) Qualità dei programmi e degli interventi previsti	Accuratezza dell'analisi dei bisogni, coerenza tra le strategie di sviluppo, gli obiettivi individuati e gli interventi previsti, innovatività delle iniziative previste	Max 35 punti
C) Localizzazione	Rilevanza dell'area prescelta rispetto alla concentrazione delle attività economiche in un contesto urbano e di rilevanza turistico-commerciale.	Max 15 punti
D) Nuove domande	progetti che prevedano azioni in Comuni che non abbiano beneficiato del contributo camerale previsto nell'analogo bando camerale per l'anno 2020	5 punti (in caso di comuni associati di cui uno abbia già beneficiato di analogo contributo si attribuiranno 2,5 punti)
E) Sostenibilità e responsabilità sociale di territorio	impatto sociale ed ambientale degli interventi previsti, attenzione alla responsabilità sociale di territorio, scelta di soluzioni di minore impatto ambientale, acquisti verdi, attenzione all'economia circolare	Max 5 punti

I criteri di valutazione cui la commissione farà riferimento sono ulteriormente articolati in sub-criteri cui corrispondono sub-punteggi, come riportati nell'**Allegato VII** al presente Bando.

Per ogni Comune di cui all'art.3, punto 2, potrà essere presentata al massimo 1 proposta progettuale.

Le azioni dovranno essere realizzate nel periodo agosto - dicembre 2021.

Il Comune proponente, che fungerà da capofila e centro di costo dell'iniziativa ai fini dei rapporti e delle responsabilità con l'Ente camerale, è tenuto a garantire la **realizzazione delle attività**, che dovranno essere realizzate nel **periodo agosto - dicembre 2021**, ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi **entro e non oltre il 31 dicembre 2021**.

Rendicontazione dell'iniziativa

Il Comune proponente s'impegna a presentare la relativa documentazione di **rendicontazione entro e non oltre il 28 febbraio 2022, secondo quanto previsto dal Modello di rendicontazione Allegati V e VI al presente bando.**

Un eventuale termine diverso potrà essere concordato con gli uffici camerale.

Il soggetto proponente e capofila dovrà allegare la rendicontazione delle spese sostenute dal partenariato successivamente al momento di presentazione della domanda di contributo, e delle eventuali entrate.

Potranno essere rendicontate solo spese ammissibili ai sensi dell'Allegato I giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

ART. 5

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione al bando sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo il modello messo a disposizione (Modulo di Domanda **Allegato II**).
2. Termini di presentazione della domanda

Le proposte dovranno essere inoltrate a partire dalle **ore 9.00 del 20 luglio 2021** e fino alle **ore 19:00 del 15 settembre 2021**, pena l'esclusione dalla selezione, all'indirizzo PEC promozione@pd.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "**Bando selezione proposte realizzazione iniziative di animazione commerciale - anno 2021**".

Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

La documentazione (**domanda e relazione allegata - allegati II, III e IV**) dovrà essere contenuta in **un unico file** in formato .pdf non modificabile sottoscritto digitalmente.

Domande non firmate non verranno prese in considerazione.

Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando, né altri formati.

La data e l'ora di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC della Camera di Commercio di Padova.

La Camera di Commercio non assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 6

PROCEDURE DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTI

Le domande pervenute entro i termini saranno esaminate da una Commissione, appositamente costituita con provvedimento del Segretario Generale dopo la scadenza dei termini, la quale provvederà alla verifica ed alla valutazione dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione dei progetti proposti in base ai criteri di cui all'art. 4 e ai sub-criteri di cui all'**Allegato VII**.

Qualora la domanda e la documentazione prodotta dovessero presentare irregolarità rilevabili d'ufficio, oppure risultino incomplete, il funzionario competente ne darà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento, con la precisazione

che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

In esito alla valutazione verrà stilata una graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione Economica, ai sensi dell'art.12 del Regolamento camerale per gli interventi economici approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 18.05.2020, che sarà pubblicata nel sito camerale <http://www.pd.camcom.it>.

La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti dell'istruttoria.

Ai progetti finanziati verrà inviata un'apposita comunicazione via PEC..

La liquidazione del contributo avverrà a seguito della conclusione positiva del progetto e della verifica della relativa rendicontazione, entro il **31/07/2022**.

ART. 7 COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE

1. Il sostegno camerale va indicato con la riproduzione - in adeguata evidenza - su tutti i materiali promozionali sia cartacei che online del logo della Camera di Commercio di Padova, completato con la dicitura "Con il contributo della Camera di Commercio di Padova".
2. Il logo camerale va riprodotto nel rispetto delle modalità previste dalle linee guida per l'utilizzo del logo stesso.
3. Le bozze del materiale promozionale devono essere preventivamente inviate al Servizio Promozione della Camera di Commercio per l'approvazione all'indirizzo: promozione@pd.camcom.it.
4. Nel caso l'iniziativa oggetto di contributo preveda la realizzazione di un sito internet:
 - 4.1) il beneficiario dovrà dichiarare di aver rispettato le disposizioni in materia di accesso ai soggetti disabili agli strumenti informatici di cui alla legge n. 4/2004 come modificata dal d.lgs.106/2018, nonché il rispetto della normativa sul trattamento dei dati (privacy);
 - 4.2) gli elementi di cui al comma 1 dovranno essere inseriti in adeguata evidenza nella pagina principale (home page).
5. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai commi precedenti saranno verificate in sede di rendicontazione e determineranno la decadenza della concessione del contributo camerale.
6. Nel caso in cui le attività relative all'iniziativa vengano avviate prima della eventuale concessione del contributo camerale, i Comuni possono richiedere i loghi alla Camera di commercio, a seguito della presentazione della domanda, all'indirizzo mail promozione@pd.camcom.it

ART. 8 RENDICONTAZIONE

Il valore totale del progetto effettivamente realizzato non dovrà risultare (sulla base delle fatture e ricevute presentate) inferiore al 50% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo. In caso contrario nessun contributo potrà essere erogato.

Il contributo effettivamente riconosciuto in sede di rendicontazione non potrà in ogni caso essere superiore al 50% delle spese riconosciute ammissibili.

In caso vengano rendicontate spese inferiori al doppio del contributo riconosciuto dalla Camera di commercio, questo verrà proporzionalmente ridotto.

E' necessario che il comune capofila e i comuni associati garantiscano almeno il 25% del valore del progetto con proprio cofinanziamento.

In caso di progetti coordinati da più Comuni è sufficiente che la spesa, complessivamente sostenuta dai comuni, ammonti ad almeno il 25% del valore complessivo del progetto.

Le spese sostenute dal Comune in forma di contributo ad altri soggetti (es: Pro Loco) possono rientrare fra le spese rendicontabili.

In caso di attività delegate dal Comune ad altri soggetti (es: Pro Loco), ai fini della certificazione del valore del cofinanziamento comunale del progetto, dovrà risultare apposito finanziamento da parte del Comune al soggetto delegato.

ART. 9 CUP CUMULATIVO

Qualora il Comune richiedente risulti assegnatario del contributo camerale si impegna a riportare il codice unico di progetto (CUP cumulativo), che verrà comunicato dalla Camera di Commercio, nei documenti amministrativo-contabili riguardanti il progetto stesso e di richiedere ai propri fornitori di beni e servizi nell'ambito del progetto, di riportare a loro volta il CUP cumulativo nei rispettivi documenti contabili.

ART. 10 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui la Camera di Commercio di Padova entrerà nella disponibilità in seguito dell'invio della domanda del presente Bando, si comunica che la prescritta informativa è pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.pd.camcom.it/camera-commercio/privacy-note-legali/privacy

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Padova con sede legale in Padova Piazza Insurrezione XVIII Aprile 1945 - 1/A, P.I. e C.F. 00654100288, tel.049 8208111, PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Dirigente del Servizio Promozione e sviluppo dell'impresa.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Servizio Promozione e progetti di sviluppo del territorio tel 049.8208268

e-mail: promozione@pd.camcom.it; PEC: promozione@pd.legalmail.camcom.it